
Povert : Investing in Children, “rivedere Reddito di cittadinanza a misura dei bambini”

“I dati Istat sulla povert  riferiti al 2019 preoccupano pi  del dovuto per almeno due motivi. Il primo, perch  un’iniezione importante di risorse nella popolazione povera come il Reddito di cittadinanza non ha avuto effetti notevoli sui soggetti pi  fragili, come i bambini e le famiglie con bambini. Il secondo, perch  quel dato non tiene conto dell’emergenza Covid-19.” Cos  Gianluca Budano e Ivano Abbruzzi, co-portavoci di Investing in Children – Alleanza per l’inclusione e il benessere dell’infanzia in Italia, commentano i dati Istat sulla povert . “Oltre un milione e 100.000 bambini in povert  assoluta - affermano - sono ancora una drammatica realt . Bisogna rivedere il Reddito di cittadinanza a misura di bambino, ma come abbiamo pi  volte auspicato bisogna urgentemente riportare il fondo infanzia e adolescenza a livelli dignitosi e oltre le sole citt  riservatarie della 285, unitamente alla elaborazione di un sistema di interventi che garantisca il minimo sindacale ai nostri bambini, che ad oggi hanno la cedola libraria per studiare solo fino alle scuole elementari e non possono essere legati alle sorti dei propri genitori”. Per Budano e Abbruzzi, “il Family Act   un’ottima iniziativa perch  mette finalmente al centro la famiglia ma ora serve un piano che preveda servizi demonetizzati a cui possono accedere tutti i bambini per vedere scongiurata la loro povert  educativa, sociale ed economica”. “Un aiuto economico come il Reddito di cittadinanza - sostengono - potrebbe servire a ben poco se il genitore di quel bambino in povert    ludopatico o tossicodipendente o alcolizzato o vittima di qualche coercizione fisica o psicologica che non gli consente di esercitare ‘liberamente’ le potest  genitoriali”.

Alberto Baviera